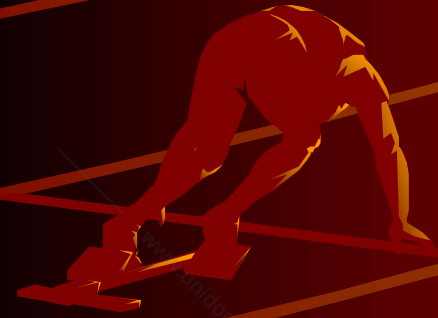


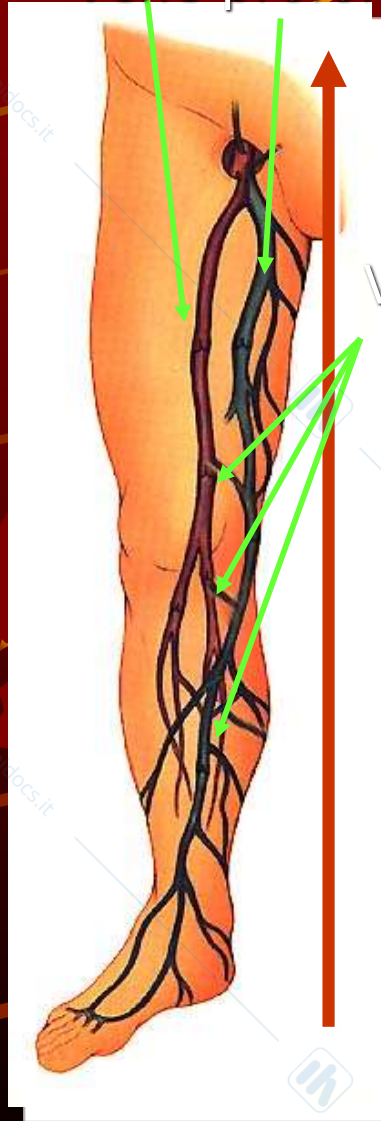
Corso di Semeiotica e Metodologia Clinica

Malattie delle vene degli arti inferiori



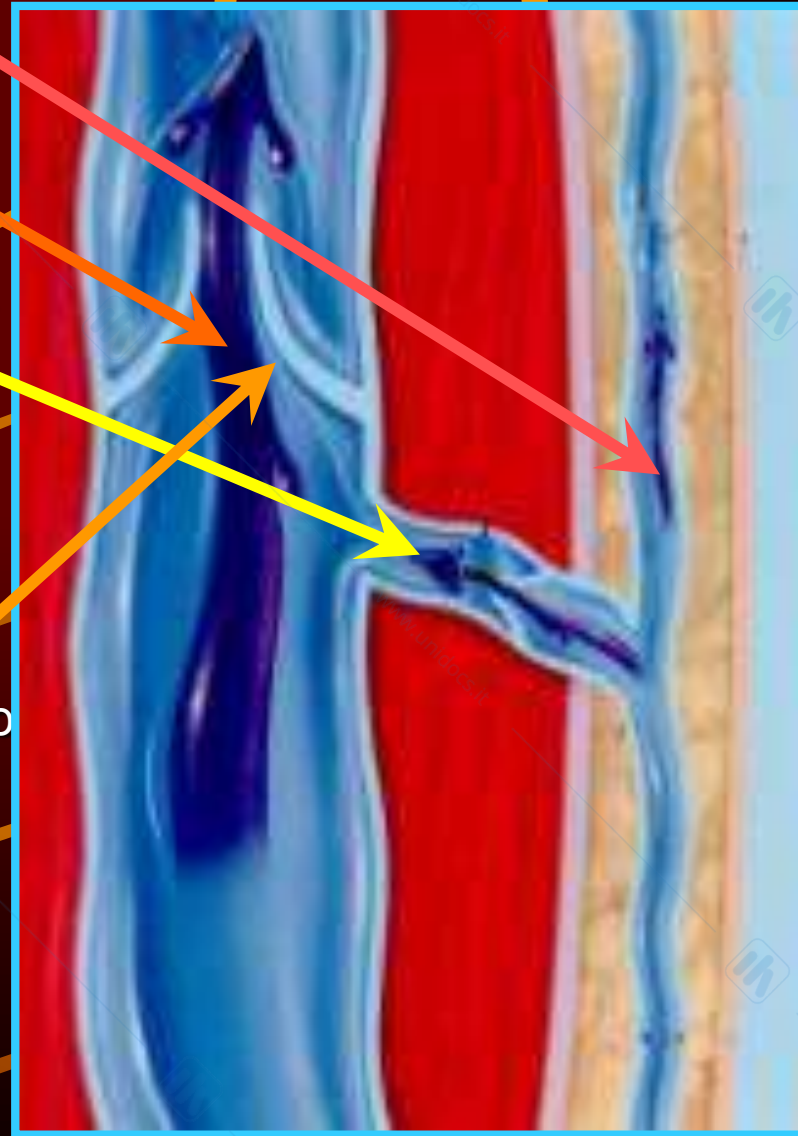
Vene superficiali

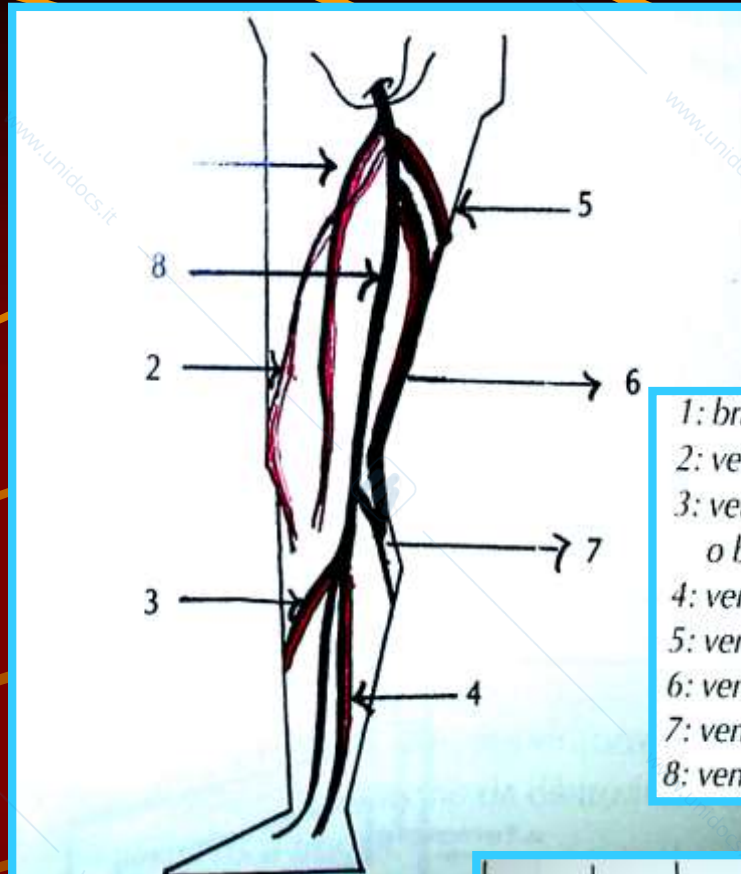
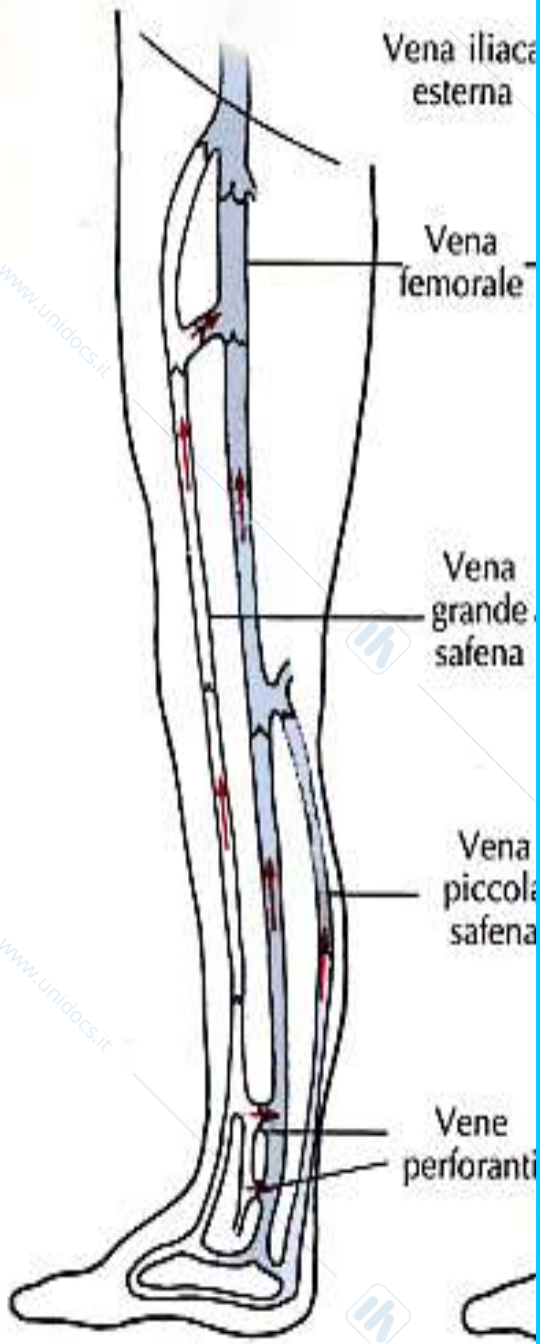
Vene profonde



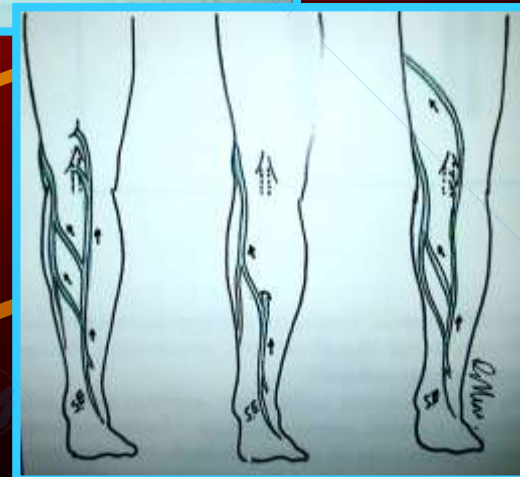
Vene perforanti

Le vene sono
provviste di
valvole

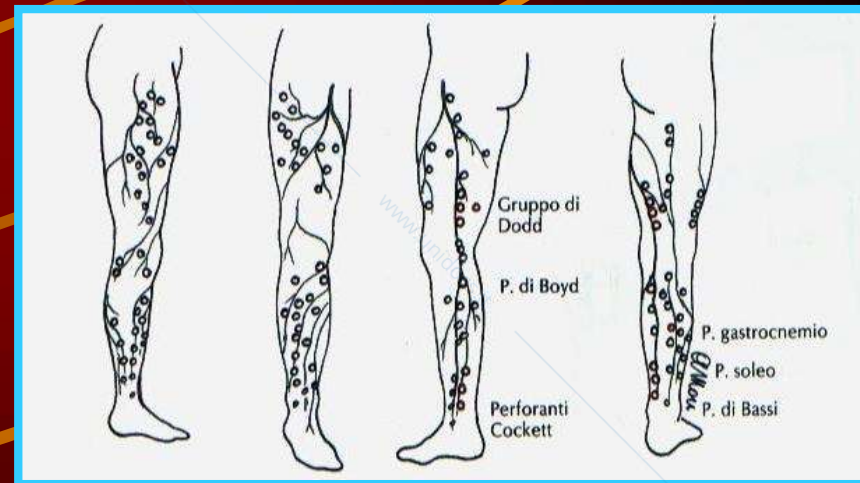
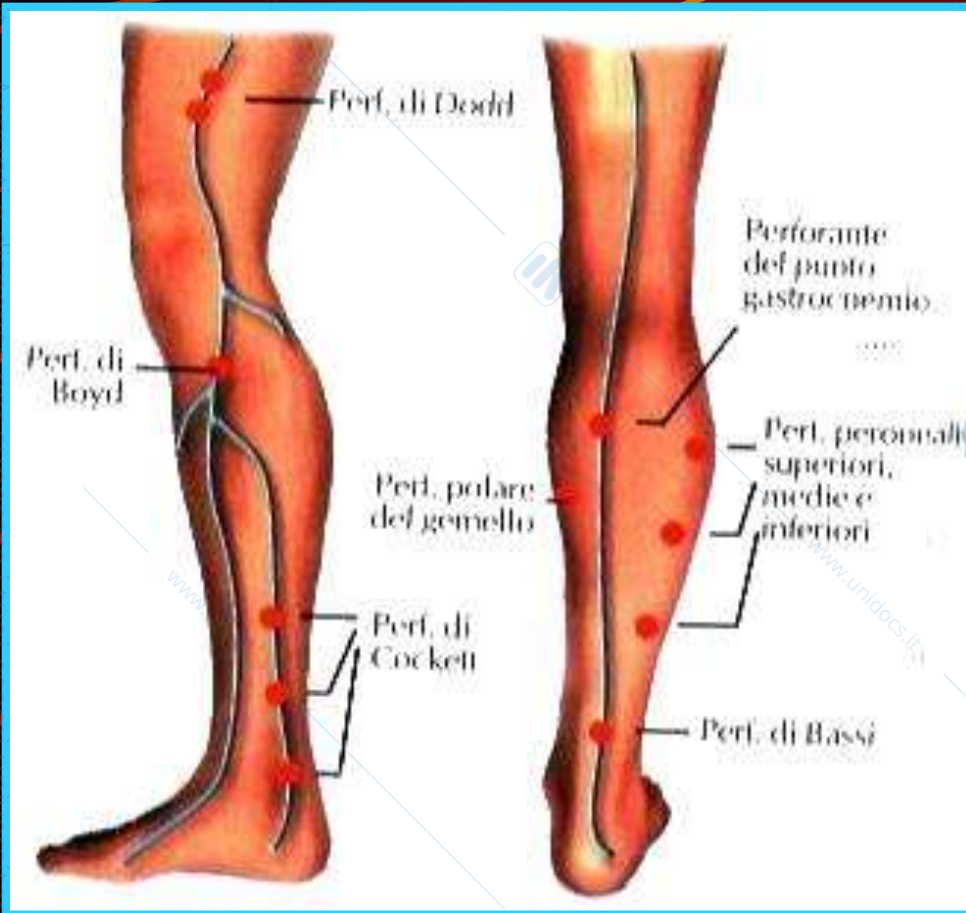




- 1: branca safenica anteriore
- 2: vena antero-laterale
- 3: vena anteriore della gamba o branca safenica anteriore
- 4: vena di Leonardo
- 5: vena femoro-poplitea
- 6: vena anastomotica del Giacomini
- 7: vena safena esterna
- 8: vena safena interna.



Principali v.v. perforanti



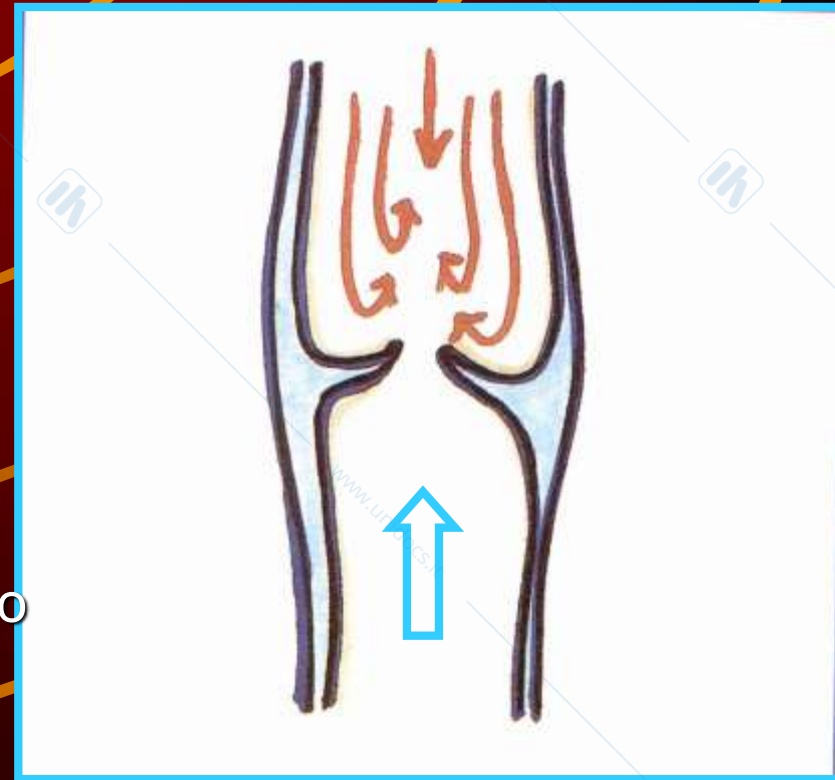
Le valvole venose

◆ Duplicature dell'endotelio

Indirizzano il flusso verso il cuore

Impediscono il ritorno del sangue verso la periferia

Frazionano la colonna di sangue diminuendone il peso e la pressione



Meccanismi favorenti il ritorno venoso

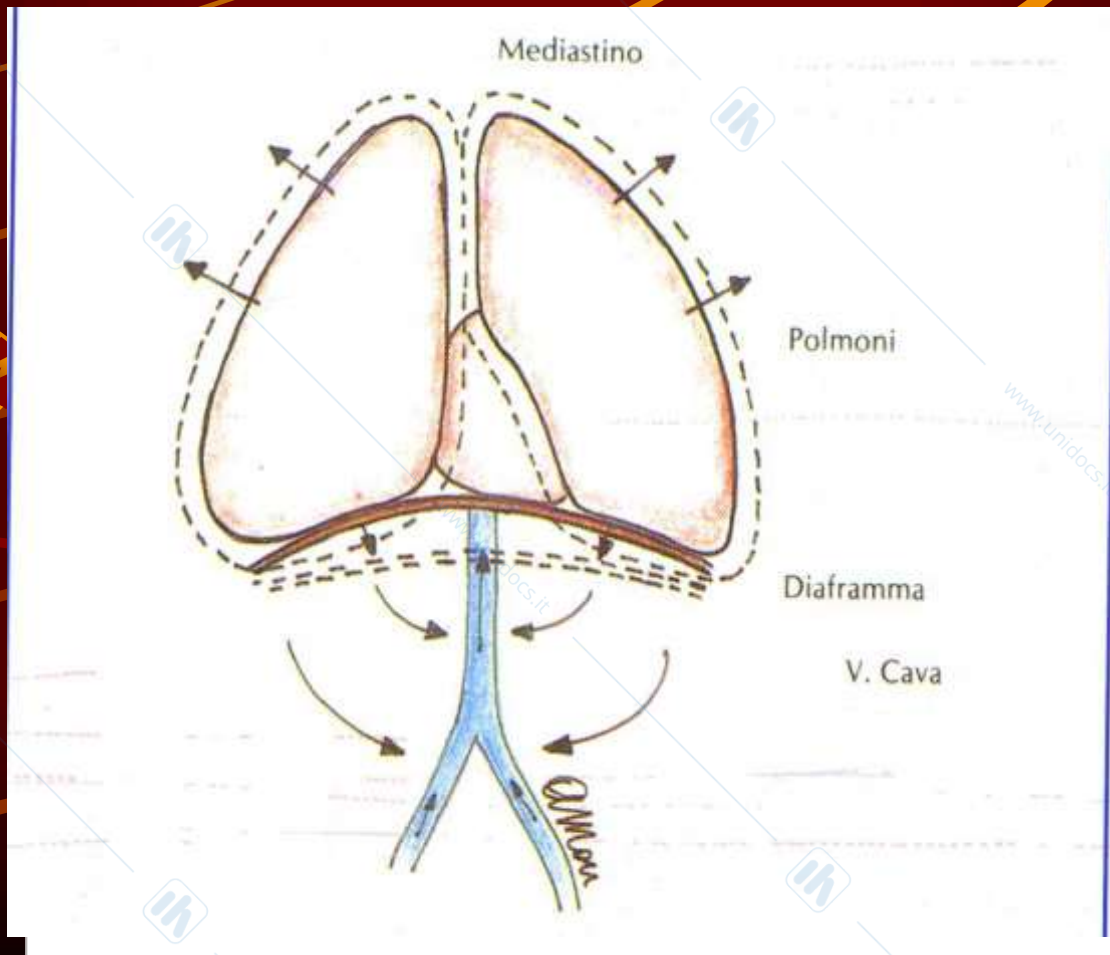
Vis a tergo (gradiente di pressione
residuo arteriolo-capillare)

✦ Vis a fronte (torchio toraco-
addominale)

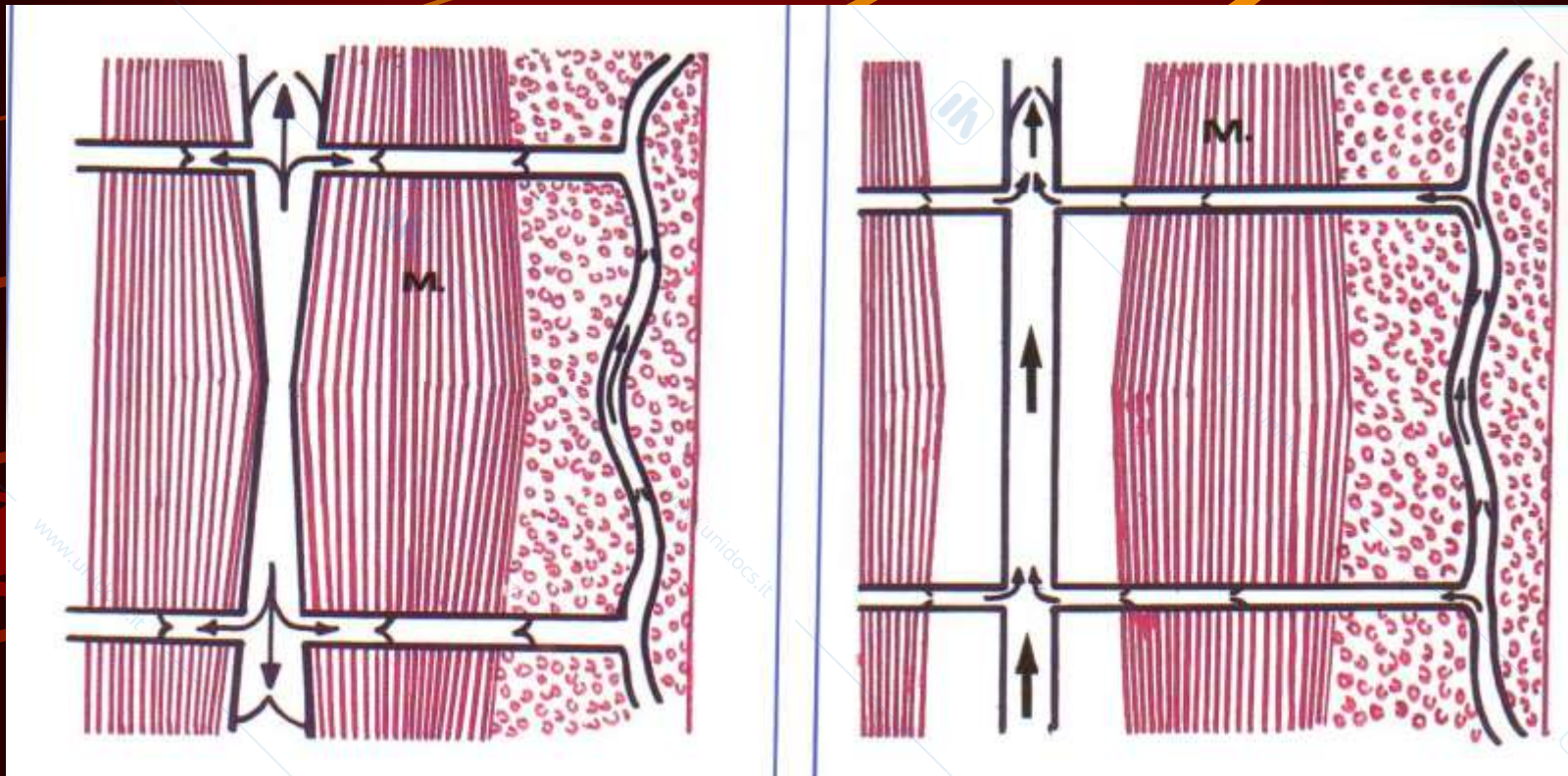
✦ Vis a latere (pompa muscolare, arterie
comitantes)

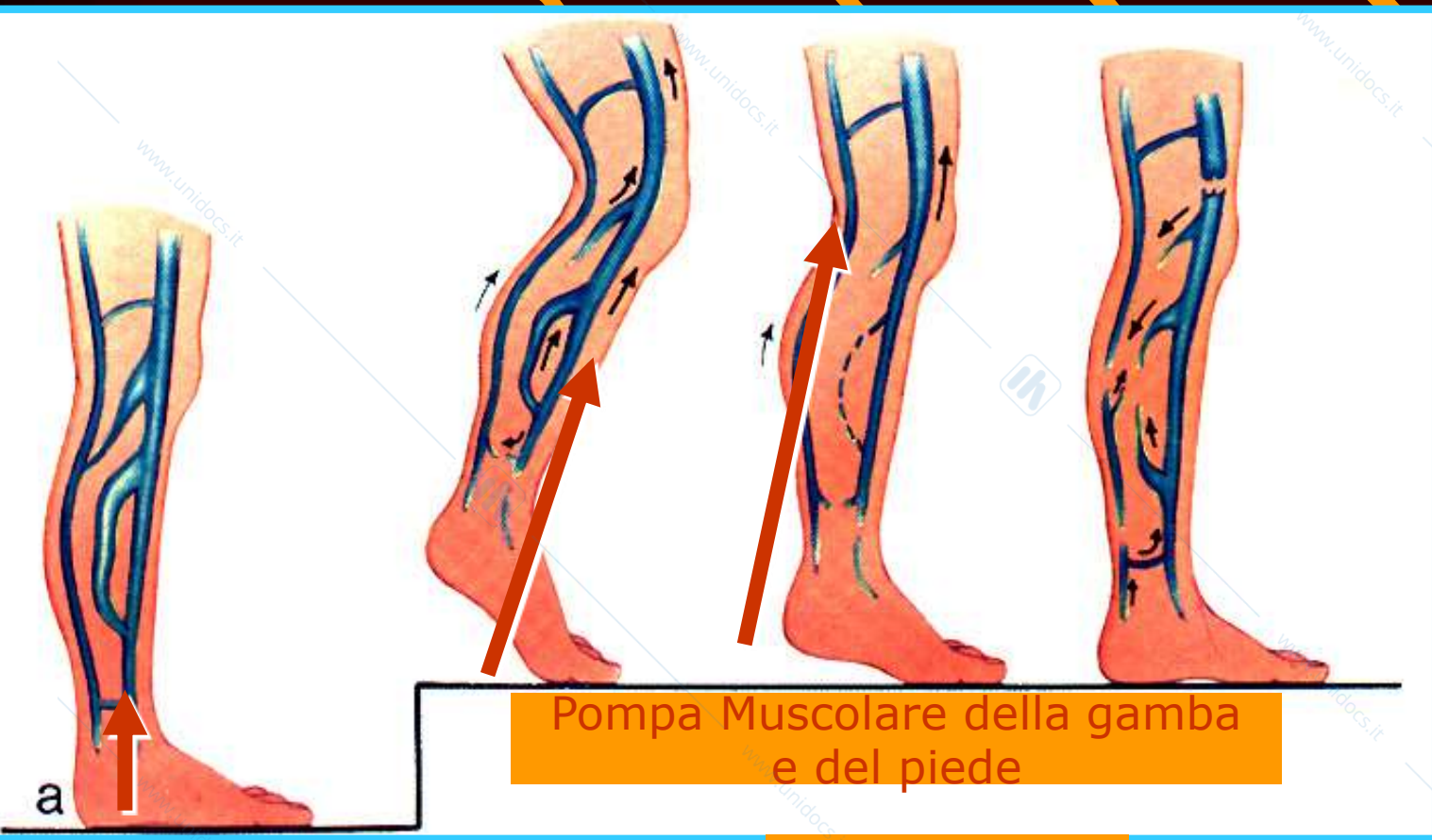
(suola venosa di Lejars ?)

Meccanismi favorenti il ritorno venoso: L'azione del torchio toraco -addominale



Meccanismi favorenti il ritorno venoso: La pompa muscolare





Pompa Muscolare della gamba e del piede

IMPULSO ARTERIOSO

CONTRAZIONE E DECONTRAZIONE

Sistema Venoso

Funzioni

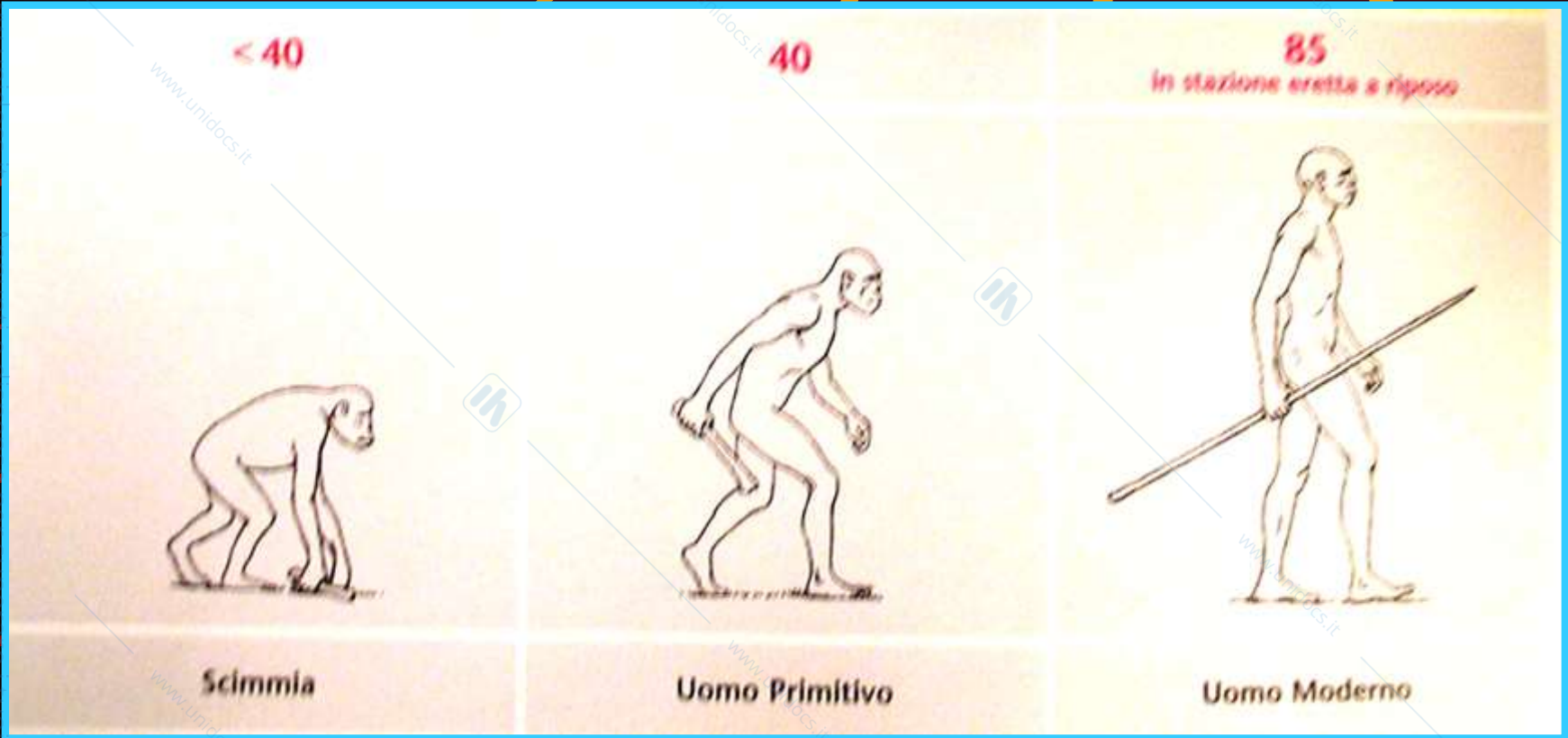
- Di capacitanza (accoglie il 60-70% del volume ematico)
- Di resistenza: regola la pressione idrostatica capillare
- Di regolazione della temperatura corporea

Pressione venosa arti inferiori

- ✦ Posizione eretta, alla caviglia = 80-100 mm Hg
- ✦ Durante la deambulazione = 20mmHg (pompa muscolare)



In presenza di insufficienza venosa valvolare: 40 – 60 mmHg
(mancata detenzione)



Varici arti inferiori

Incontinenza valvolare



Ipertensione venosa nella stazione eretta



Reflusso di sangue dal circolo profondo a quello superficiale



Stasi venosa



Deficiente nutrizione ed ossigenazione dei tessuti (ipossia stagnante)

Malattie delle vene degli arti inferiori

Varici

Definizione

Dilatazione permanente associata ad alterazioni strutturali del sistema venoso superficiale.

Epidemiologia

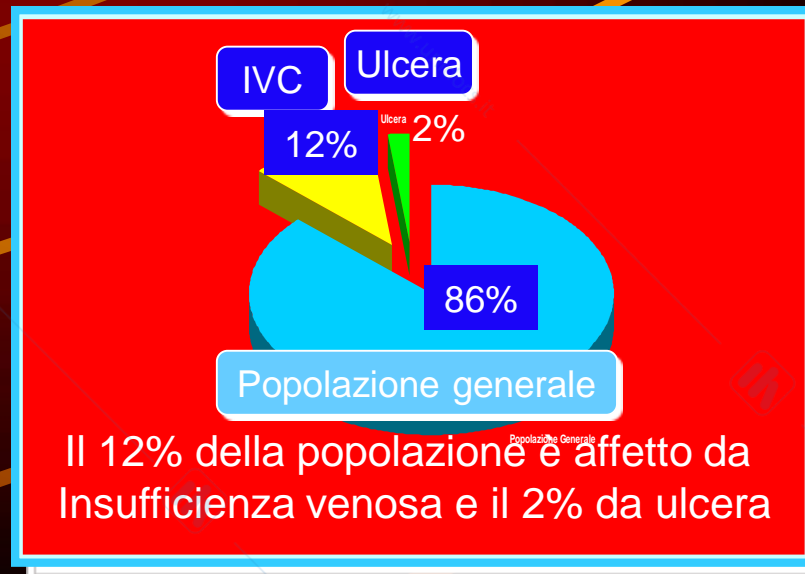
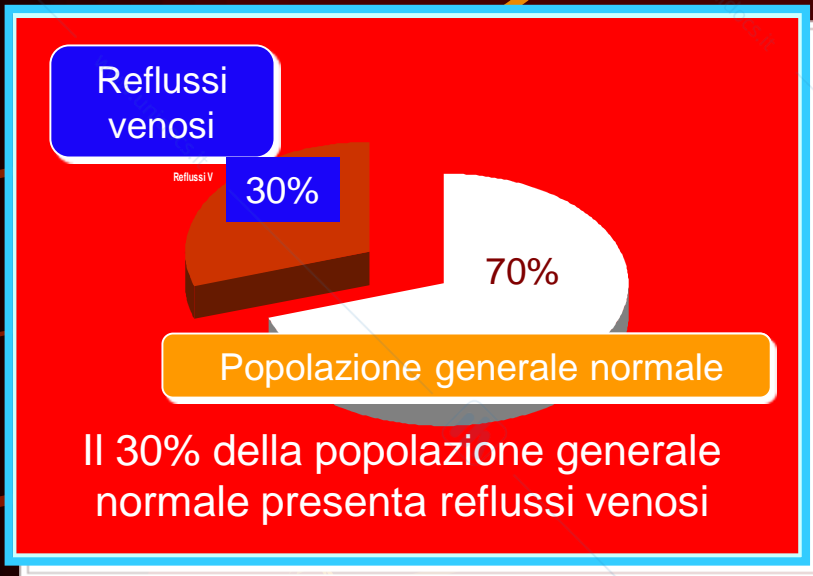
2/3 delle donne

>40 anni di età

Incidenza di 5-6 a 1 con il sesso maschile



Epidemiologia



La diagnosi di “varici” è sufficiente?

◆ 3 tipi di varici

◆ A seconda del tipo:

◆ Varia l'importanza

◆ Variano le complicanze

◆ Varia il trattamento

Teleangiectasie

- ◆ intradermiche formazioni a "ciuffo", di piccole dimensioni di colore rosso-purpureo.



Varici reticolari

Sottocutanee

ectasie isolate o confluenti,
di tronchi venosi di piccolo calibro.



Varici tronculari: dilatate, tortuose. Safeniche ed extrasafeniche



Malattie delle vene degli arti inferiori

Varici

Condizioni a rischio

- Sesso femminile
- Stazione eretta prolungata
- Gravidanze ripetute
- Obesità
- Cellulite
- Stipsi
- Familiarità

Cause delle varici

PATOGENESI

- alterazione parietale
- insufficienza valvolare
- ipertensione venosa
- alterazione della emodinamica del ritorno venoso (insufficienza venosa)

Varici primitive

Fattori favorenti

- difetti dell'appoggio plantare
- condizioni posturali scorrette
- condizioni di ipotrofia muscolare
- postumi di malattie che alterano la qualità della deambulazione

Varici primitive

Varici secondarie

Sistema superficiale

Sistema profondo

Fattori ereditari,
ambientali: età,
professione, gravidanza,
obesità

ETIOLOGIA

trombosi, ostruzione, tumori,
anastomosi artero-venosa,
displasia valvolare

FREQUENZA

95%

5%

ALTERAZIONI
TROFICHE

Ulcera meno frequente

Ulcera più frequente

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

Anamnesi



Insufficienza venosa

Varici



I.V.- Varici Diagnosi

- ◆ Anamnesi: come interrogare il paziente?
- ◆ Esame obiettivo: cosa esaminare?



Paziente in piedi



Paziente sdraiato

- ◆ Diagnostica differenziale: come completare l'indagine
- ◆ Esami specialistici complementari?

I.V.- Varici

Problemi generali

- ◆ Di cosa si lamenta il flebopatico?
- ◆ La diagnosi generica di "varici" è sufficiente?
- ◆ Quali sono le complicanze da temere?
- ◆ Quali le cause della i.v. e delle varici?

Anamnesi remota

- ◆ Comparsa delle prime varici: gravidanza, intervento chirurgico, frattura arti inferiori
- ◆ Complicazioni: t.v.p., e.p., flebite superficiale, dermatite, ulcera
- ◆ Evoluzione: rapida, lenta
- ◆ Trattamenti: compressione, farmaci, pomate, scleroterapia, intervento chirurgico

Anamnesi: come interrogare il paziente?

- ◆ Anamnesi prossima:
- ◆ Edema: soprattutto serale
- ◆ Riduzione della capacità lavorativa: rara
- ◆ Fattori di rischio: lavoro sedentario, sovrappeso, gravidanza, pillola anticoncezionale
- ◆ Motivo della visita: dolore, estetico, prevenzione

Di cosa si lamenta il paziente?

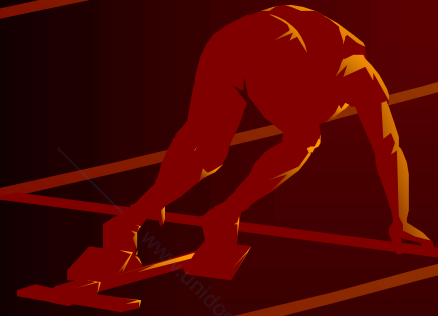
- ◆ Gambe pesanti
- ◆ Senso di gonfiore
- ◆ Tensione
- ◆ Senso di stiramento
- ◆ Dolori serotini o notturni
- ◆ Gambe "irrequiete"

Disturbi accentuati:

- ◆ Durante la posizione eretta o seduta prolungata
- ◆ Con il caldo
- ◆ Verso sera
- ◆ Prima delle mestruazioni
- ◆ Non sempre i disturbi nel paziente flebopatico si accompagnano alla presenza di varici

Esame obiettivo: cosa esaminare? ...malato in piedi

- ◆ Tipo di varici, grado e decorso
- ◆ Trofismo dei tessuti
- ◆ Edema della gamba e perimalleolare



...malato sdraiato sul dorso

- ◆ Consistenza dell'edema: fossetta pretibiale, malleolare, dorso del piede? (linfedema)
- ◆ Palpazione comparativa delle masse muscolari con muscoli surali rilasciati
- ◆ Misurazioni delle circonferenze

Manovre semeiologiche

- ◆ Prova di Trendelenburg
- ◆ Manovra del laccio
- ◆ Prova di Perthes
- ◆ Manovra di Schwartz



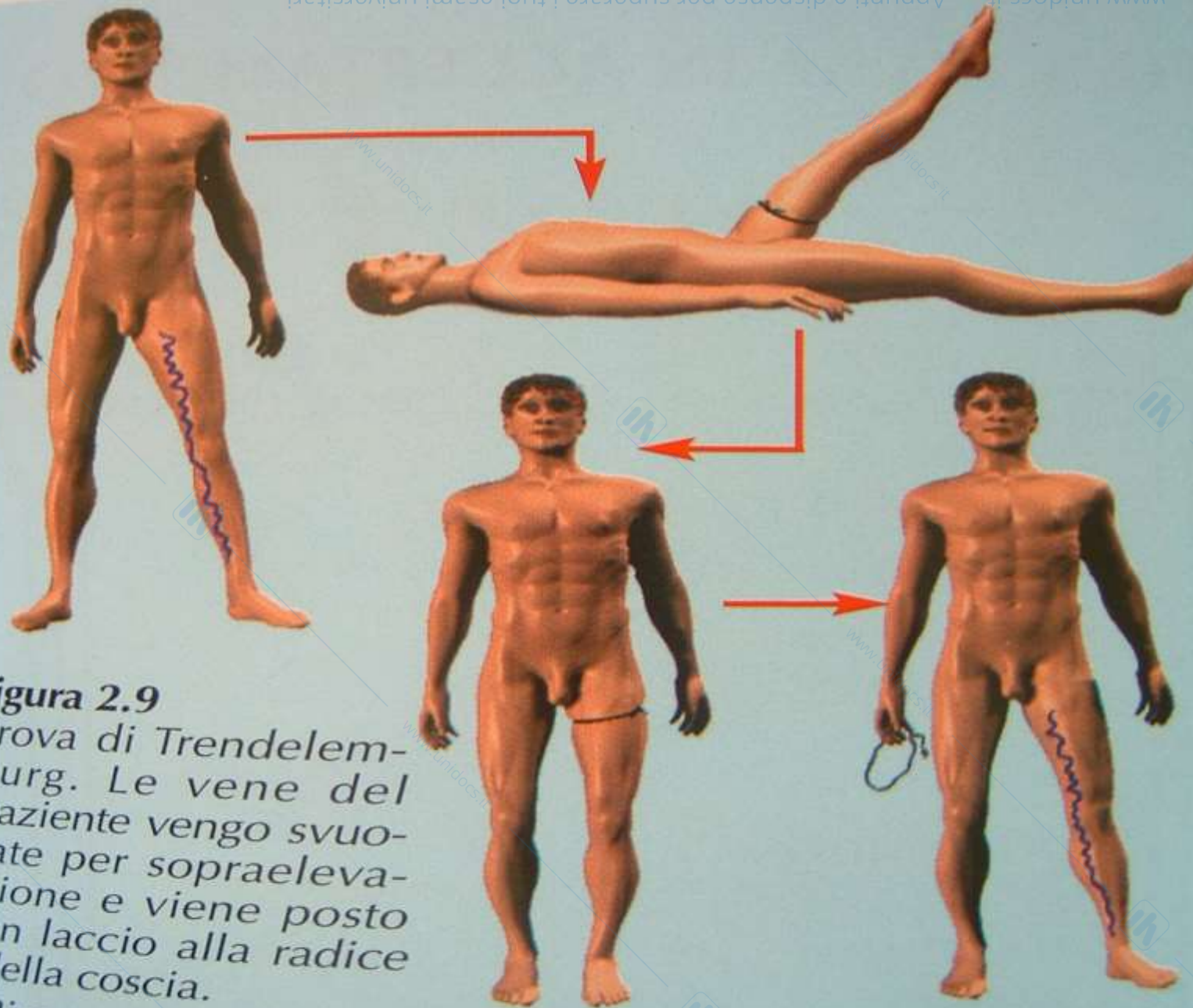


Figura 2.9

Prova di Trendelenburg. Le vene del paziente vengono svuotate per sopraelevazione e viene posto un laccio alla radice della coscia.

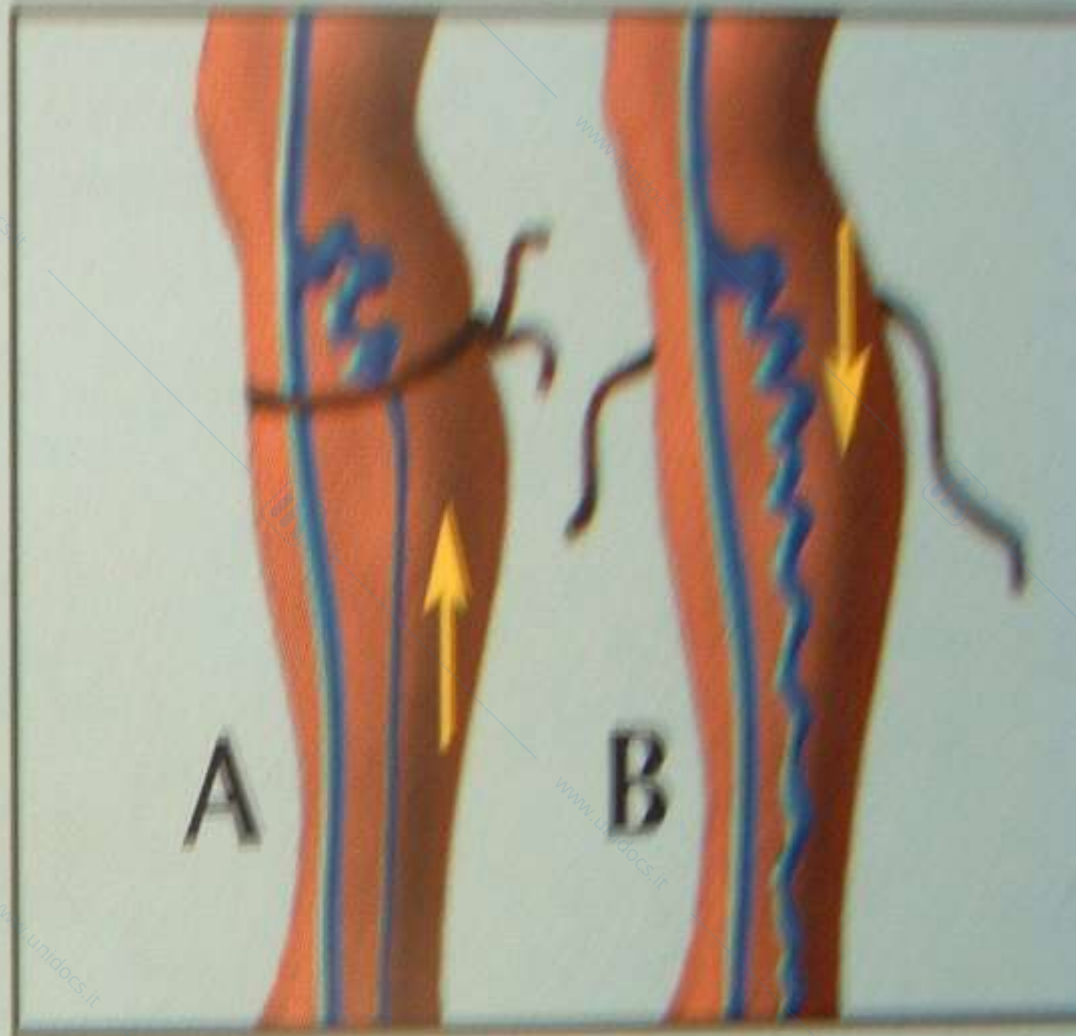
Rimuovendo il laccio, la presenza di reflusso determina un rapido riempimento retrogrado delle varici.

Figura 2.10

Manovra del laccio.

A valvole continenti, le vene poste al di sotto di un punto di fuga escluso dalla applicazione di un laccio emostatico si riempiono solo dal basso (A).

Alla rimozione del laccio, si assiste ad un rapido riempimento retrogrado (B).



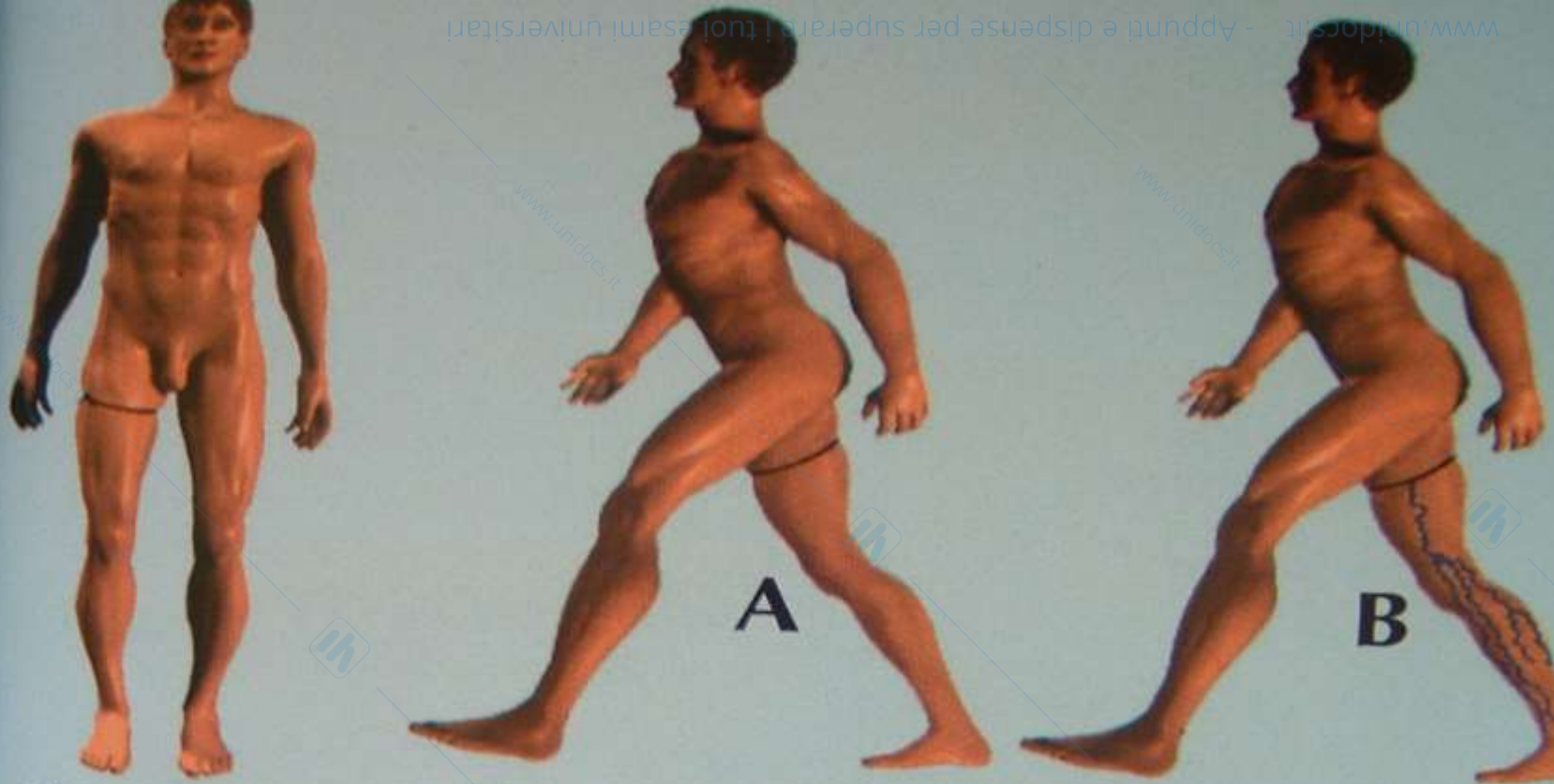


Figura 2.11 - Prova di Perthes. Viene posto un laccio alla radice della coscia, invitando il paziente a deambulare nella stanza. A circolo venoso profondo pervio, si assiste allo svuotamento delle varici, per aspirazione attraverso il sistema delle perforanti. In presenza di ostruzione profonda, il circolo superficiale, bloccato dal laccio, non garantisce un compenso efficiente e si inturgidisce progressivamente. Insistendo nella deambulazione, compare dolore o senso di tensione all'arto.



Manovra di Schwartz

Picchiettato una vena sede di colonna di stasi è possibile apprezzare la trasmissione dell'impulso a distanza. La manovra è utile per svelare la presenza di ectasie varicose quando non sono evidenti (per esempio in pazienti con aumentato spessore del pannicolo adiposo).

✦ Epilluminazione



Diagnosi differenziale

- ❖ T° cutanea- polsi arteriosi (arteriopatia)
- ❖ Edema: consistenza, sede (linfedema)
- ❖ Volta plantare: callosità nei punti di appoggio (piede varo, valgo, piatto)
- ❖ Dita: malformazioni (alluce valgo, dita a martello, dolore da appoggio scorretto)
- ❖ Articolazioni: deviazione dell'asse, motilità e scrosci, protuberanza o versamento della capsula (ginocchio valgo, varo, artrosi, artrite, cisti di Baker, lesioni del menisco, lesioni dei legamenti)
- ❖ Muscoli: anomalie o dolore dei tendini e delle inserzioni muscolari (lesioni, peritendiniti)
- ❖ Colonna vertebrale, nervi: deformazione e posizione antalgica, Lasègue, riflessi, forza, sensibilità, pallestesia (discopatia, neuropatia)

Quali sono le complicazioni da temere?

- ✦ Rottura della varice
- ✦ Alterazioni trofiche
- ✦ Trombosi venosa (superficiale e profonda)
- ✦ Embolia polmonare
- ✦ Sindrome post-tromboflebitica

STASI VENOSA ARTI INFERIORI

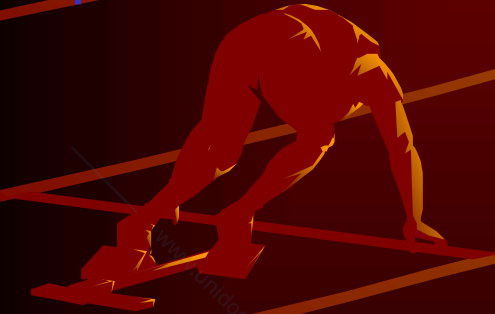
Disturbi trofici

- ✦ **Pigmentazione cutanea color ardesia**
- ✦ **Cute sottile e lucente**
- ✦ **Edema malleolare**
- ✦ **Ulcerazioni torpide (ulcere varicose)**

Nella I.V.C. inveterata

✦ Corona flebectasica

Dilatazione delle vene
perimalleolari



Lesioni trofiche

Pigmentazione
Discheratosi
Atrofia



Ulcerus cruris





www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it

www.unidocs.it

www.j

Malattie delle vene degli arti inferiori

Trombosi venosa

- ◆ Migrante

- ◆ Superficiale: su vena sana o su varice (varicoflebite)

- ◆ Profonda

Malattie delle vene degli arti inferiori

Trombosi Venosa Profonda

- Si accompagna spesso a reazione flogistica parietale
- Può esitare in sindrome post-flebitica
- Può essere mortale = malattia trombo-embolica
- Nel 50% dei casi è asintomatica
- Frequente nel post-operatorio
- Nei pazienti neoplastici
- Nei pazienti immuno-dializzati o allettati

Malattie delle vene degli arti inferiori

Trombosi Venosa Profonda

Etiopatogenesi

- Stasi
- Ipercoagulabilità
- Lesione endoteliale

Triade di Virchow:



Malattie delle vene degli arti inferiori

Trombosi Venosa Profonda

Massiva

- Forme gravi
- Il processo trombotico interessa il circolo venoso profondo e superficiale (Phlegmasia coerulea dolens) (Phlegmasia alba dolens)
- Può essere una manifestazione paraneoplastica
- Possibile l'evoluzione verso la "gangrena venosa"

Malattie delle vene degli arti inferiori

Trombosi Venosa Profonda

Sintomi

Principali

- Dolore
- Tensione
- Edema

Collaterali

- Cianosi o rossore della cute
- Ipertermia localizzata
- Dilatazione vene superficiali
- Cordone palpabile
- Febbre

Malattie delle vene degli arti inferiori

Sindrome Post-Flebitica

- Patologia cronica, evolutiva, spesso invalidante che interessa l'1,3-6,6% della popolazione.
- E' sostenuta da un complesso di alterazioni emodinamiche del circolo venoso e del trofismo cutaneo, conseguenti ad una TVP ed al suo processo di ricanalizzazione, che determina rigidità parietale e danno valvolare irreversibile.
- Fondamentale è la profilassi della TVP.

Malattie delle vene degli arti inferiori

Sindrome Post-Flebitica

Quadro clinico

Alterazioni cutanee

- Iperpigmentazione
- Eczema
- Sclerosi del sottocutaneo (lipodermatosclerosi)
- Varici

Stadi avanzati

- Edema duro, brunastro, dolente (flebolinfedema)
- Ulcere in regione perimalleolare interna

Malattie delle vene degli arti inferiori

Sindrome Post-Flebitica

Stadi

- **I Stadio** : compenso emodinamico
- **II Stadio**: scompenso venoso, edema, varici
- **III Stadio**: scompenso venoso e linfatico con distrofie cutanee

Malattie delle vene degli arti inferiori

Varici

Diagnostica Strumentale

Doppler

Ecocolor doppler

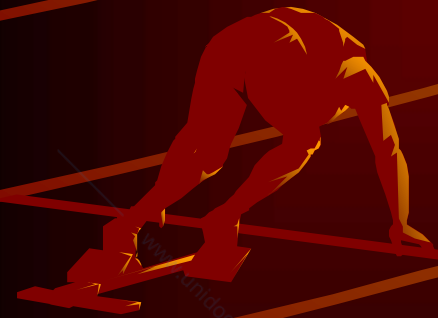
- Diagnosi differenziale
- Tipo e sede dell'insufficienza venosa
- Definizioni perforanti insufficienti
- Eventuale interessamento del sistema venoso profondo
- Indicazione al trattamento elasto-compressivo

TERAPIA



I.V.- Varici Terapia

- ◆ Quale terapia?
- ◆ Trattamento conservativo?
- ◆ Trattamento chirurgico?



Terapia conservativa

✦ -1-

✦ Norme igieniche:

✦ Attivare la pompa muscolare (attività fisica)

✦ Sollevare periodicamente gli arti inferiori

✦ Osservare norme particolari per degenze prolungate e lunghi viaggi

▪ Lo scopo deve essere:

▪ Alleviare la sintomatologia

▪ Evitare l'evoluzione e le complicazioni

Terapia conservativa

EVITARE:

- stazione eretta immobile e prolungata
- sovrappeso e stipsi
- il fumo
- bagni troppo caldi e lunghe esposizioni al sole
- fonti di calore diretto e “cerette”
- scarpe strette e con tacco alto o senza tacco

Terapia conservativa

◆ -2-

◆ trattamento compressivo:

◆ Calze elastiche

◆ Fasce elastiche in presenza di ulcera
flebostatica

Malattie delle vene degli arti inferiori

Varici

Elasto-compressione

Bendaggio

Calze elastiche

Finalità

Contrastare il ristagno nelle vene superficiali, nella stazione eretta, ripristinando un flusso fisiologico diretto verso il sistema profondo.

Controindicazione

Arteriopatia periferica

Malattie delle vene degli arti inferiori

Varici

Elasto-compressione con calze elastiche

- Gambaletto
- Mezza coscia
- Tutto coscia
- Monocollant
- Collant

Presupposti:

a) Definizione del grado di compressione (in base alla misurazione doppler della PV ortostatica alla caviglia);

- I classe: 20- 30 mmHg
- II classe: 30-40 mmHg
- III classe: 40-50 mmHg
- IV classe: 50-60 mmHg

Compressione decrescente dal basso verso l'alto

b) Rilievo delle misure dell'arto (al mattino circonferenza caviglie).

Terapia conservativa

- ◆ Farmaci:
- ◆ Vaso-protettori
- ◆ Flebotonici
- ◆ Diuretici




Malattie delle vene degli arti inferiori

Varici

Terapia Medica

Solo in presenza di varici modeste, protratte per otto settimane

- 
- Escina
 - Diosmina
 - Derivati della ruta
 - Autocianosidi del mirtillo
 - Frazione triterpenica di Centella asiatica
- Effetti anti-edema
 - effetto flebotonico
 - Anti-infiammatorio
 - Riparativo del connettivo

Malattie delle vene degli arti inferiori

Varici

Terapia Sclerosante

Indicazioni

- Teleangectasie
- Varici reticolari
- Piccole varici residue dopo stripping

Trattamento attivo

◆ Quale metodo?

Scleroterapia

Chirurgia

+

+

+

-

teleangiectasie
varici reticolari
rami collaterali
tronchi venosi

-

-

+/-

+

Malattie delle vene degli arti inferiori

Varici

Trattamento Chirurgico

- Varici reticolari (indicazione borderline)



- Varici conclamate

Malattie delle vene degli arti inferiori

Varici

Trattamento Chirurgico

Demolitivo

- Stripping (lungo o breve delle safene con crossectomia e legatura mirata dei punti di fuga e cioè perforanti e comunicanti insufficienti)
- Flebotomia ambulatoriale secondo Muller

Malattie delle vene degli arti inferiori

Varici

Trattamento Chirurgico

Conservativo

CHIVA (Cure Hemodinamique Insuffisance Veneuse Ambulatoire)

Ripristino del flusso verso la profondità

- Legatura delle safene alla “crosse”, lasciando inalterati i rami confluenti
- Frazionamenti multipli della colonna ematica superficiale, mediante applicazione di clips al di sotto delle perforanti incontinenti

Malattie delle vene degli arti inferiori

Trombosi Venose Profonde

Trattamento

Fase I: trattamento della trombosi e prevenzione della sua estensione e delle complicanze (embolia polmonare)



Fase II: Prevenzione delle recidive e delle sequele post-flebitiche

Malattie delle vene degli arti inferiori

Trombosi Venose Profonde

Terapia Medica

Anti-coagulanti:

- **Eparina calcica** (forme lievi): 5000 U, s.c. ogni 8/12 h
- **Eparina sodica** (forme gravi): 5000U, ogni 6 h in infusione continua

Monitoraggio APTT (non deve superare il doppio del valore di base)

- **Eparina a basso peso molecolare** (prevenzione recidive e sequele): 2000/3000 U s.c x2 / die

Malattie delle vene degli arti inferiori

Sindrome Post-Flebitica

Trattamento

- Misure fisiche
- Elasto-comprensione
- Terapia farmacologica: escina, rutina, centella asiatica, etc.
- Terapia sclerosante: vene comunicanti e perforanti insufficienti, varici secondarie.

Malattie delle vene degli arti inferiori

Sindrome Post-Flebitica

Trattamento Chirurgico

- Indicazioni limitate
 - Interventi sul circolo profondo e superficiale, ricostruttivi o demolitivi
-
- Stripping della safena parziale e totale + legatura perforante insufficiente (a carico delle varici secondarie)
 - Interventi di trasposizione o by-pass venosi: trasposizione grande safena controlaterale.